



**Claudio Pedrazzini**  
Candidato al Consiglio Regionale della Lombardia



Caro Graffignanino / Cara Graffignanina,

Sono certo che conosci molto bene le mie origini politiche, sai che ho sempre creduto in modelli di governo che mettersero al centro il Cittadino con le sue libertà e che ho sempre pensato che chi ha un ruolo pubblico deve essere d'esempio e prima di tutti deve essere serio, rispettoso e onesto. Non ti nascondo che gli esempi politici, tutt'altro che edificanti, che abbiamo avuto negli ultimi anni, hanno messo in discussione la mia appartenenza partitica e mai avrei pensato di vedermi coinvolto in questa campagna elettorale. Non sapevo però che Claudio Pedrazzini si candidasse per il Consiglio della Regione Lombardia.

**Claudio Pedrazzini** è un amico sincero ci conosciamo da quando eravamo adolescenti e frequentavamo il Collegio Vescovile. Assieme abbiamo iniziato il nostro primo percorso politico nel 1994 in Forza Italia nel solco del grande cambiamento della politica che nasceva all'ombra di tangentopoli e nella crisi della prima repubblica.

Scelgo e scrivo **PEDRAZZINI** sulla scheda verde per le elezioni regionali perché quando da amministratore ho avuto bisogno di un supporto ho trovato in Lui sempre un riferimento costante ed interessato.

Scelgo e scrivo **PEDRAZZINI** sulla scheda verde per le elezioni regionali perché quando Graffignana ha chiesto si è sempre prodigato per aiutarla a risolvere i suoi problemi: un esempio per tutti l'impegno profuso per avere l'ADSL (internet veloce).

Scelgo e scrivo **PEDRAZZINI** sulla scheda verde per le elezioni regionali perché da Vice Presidente della provincia di Lodi ha dimostrato importanti qualità amministrative.

Scelgo e scrivo **PEDRAZZINI** sulla scheda verde per le elezioni regionali perché è capace, onesto, giovane e lontano da quei pastocchi politici che ci hanno fatto vergognare di essere Italiani e Lombardi.

Per la Regione Lombardia sulla scheda verde scelgo e scrivo **PEDRAZZINI** perché **E' ORA** di essere protagonisti.

  
**Marco Ravera**  
Sindaco di Graffignana

## LA LETTERA DEL SINDACO È UN ABUSO DI POTERE

Egredo Direttore, approfittiamo dello spazio che il suo giornale mette a disposizione dei cittadini per informare quanto successo a Graffignana, in occasione delle elezioni del 24/25 Febbraio u.s. Presso tutte le famiglie, è stata recapitata una busta con una lettera che iniziava "Caro Graffignanino/Cara Graffignanina e finiva con Marco Ravera Sindaco di Graffignana": invitava a votare per le elezioni regionali un candidato del Popolo della Libertà. Immagini lo stupore tra i graffignanini: i primi ad aver aperto la preziosa busta hanno iniziato il passaparola ed in un primo momento si era pensato addirittura ad uno scherzo. Invece a Graffignana succede anche questo!!! Un atteggiamento inconcepibile in quanto un Sindaco dovrebbe preoccuparsi di amministrare al meglio la sua comunità. Se avesse voluto sponsorizzare il suo prediletto, avrebbe potuto organizzare un incontro pubblico e manifestare pubblicamente il suo pensiero ma scrivere direttamente alle famiglie firmandosi non come Marco Ravera ma Sindaco Marco Ravera risulta essere un vero e proprio abuso di potere.

**Lista Sviluppo e Partecipazione  
per Graffignana**